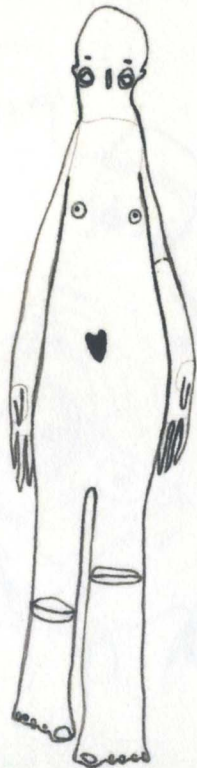
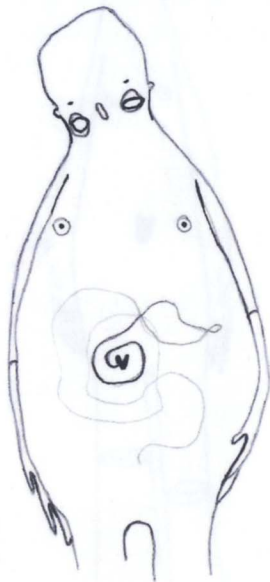


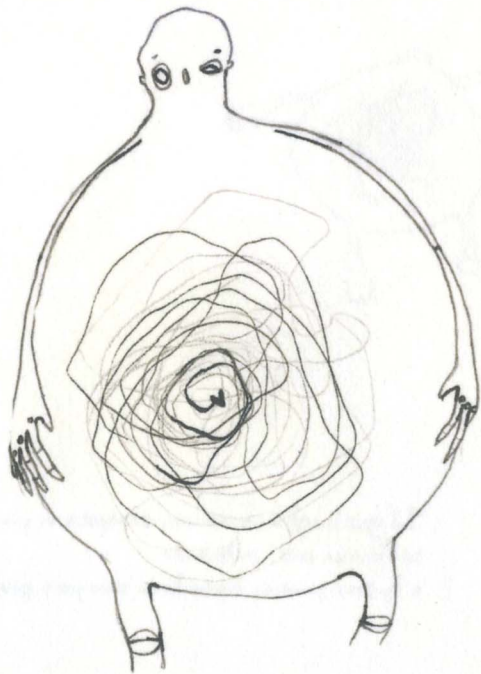
NINO CAMMINAVA,
NON RESTAVA FERMO.
CAMMINAVA MA SENTIVA GLI OCCHI VUOTI
E UN PESO STRANO SULLA PANCIA...
COME SE IL SUO CUORE FOSSE DIVENTATO NERO E PESANTE,
CADENDO NELLA PANCIA.



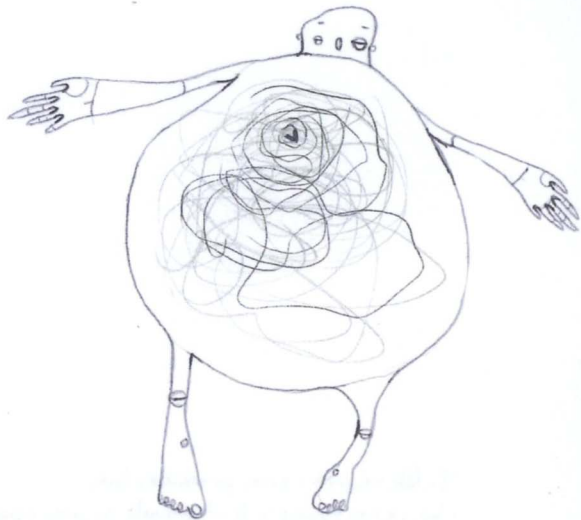


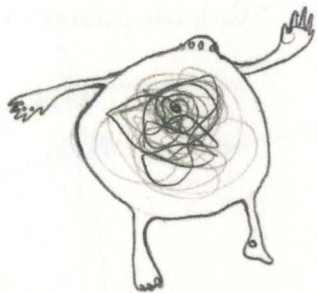
COME DA UN SEME,
SENTIVA USCIRE DAL SUO CUORE NERO
TANTI FILI SCURI.

I fili ERANO i SUOI PENSIERI bui
CHE CRESCEVANO E LENTAMENTE SI INGARBUGLIAVANO



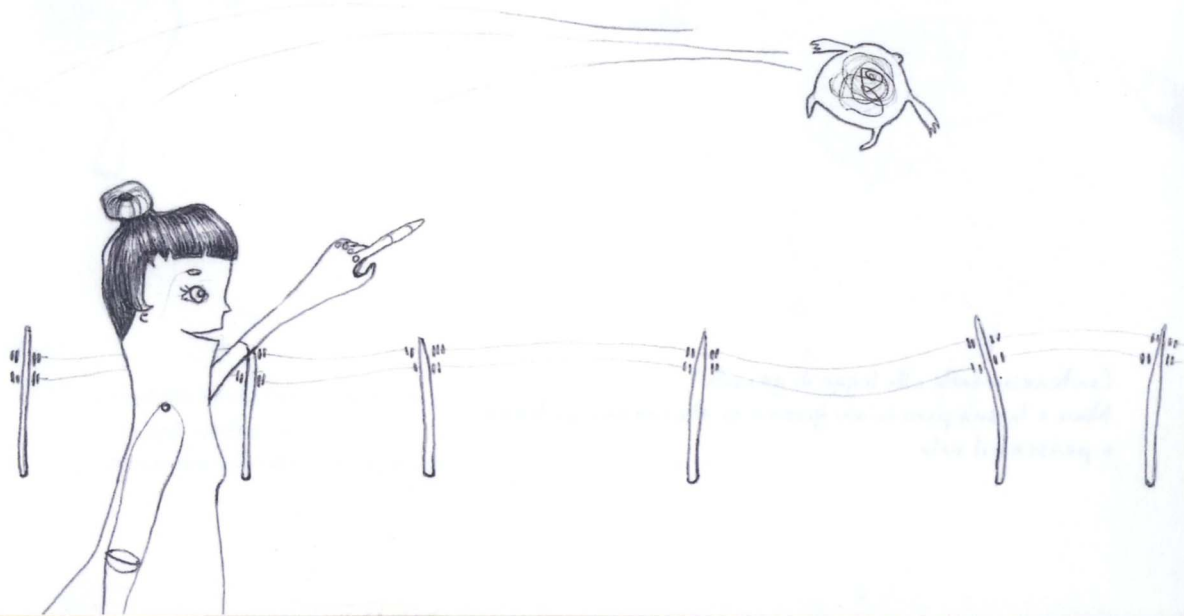
Il garbuglio cresceva sempre di piu',
si faceva piu' intricato
e la sua pancia diventava sempre piu grande...

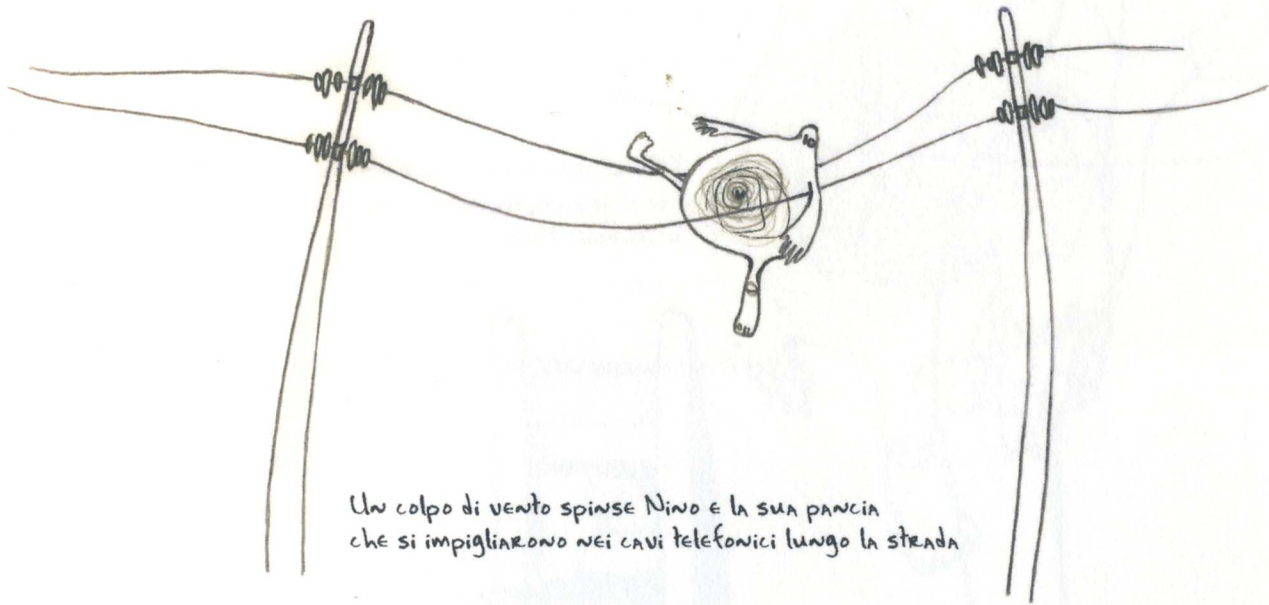




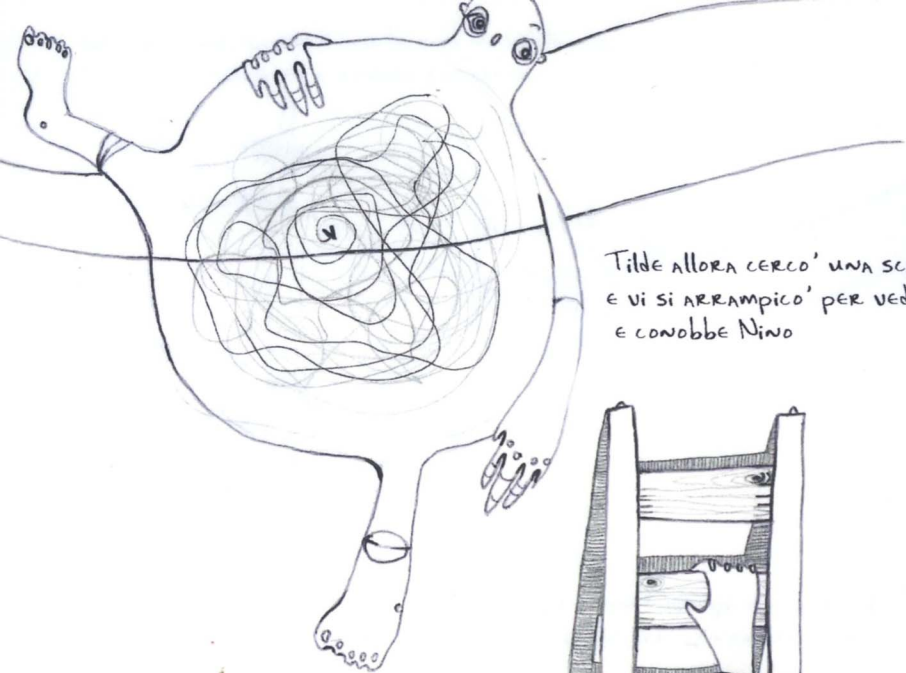
Contrariamente alla legge di gravita',
Nino e la sua pancia un giorno si staccarono da terra
e presero il volo

VAGAVANO PER IL CIELO COME FA UNA MONGOLFIERA,
TILDE LI VIDE PASSARE E RIMASE SORPRESA

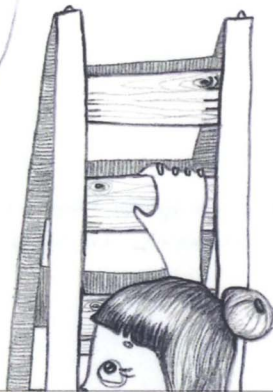




Un colpo di vento spinse Nino e la sua pancia
che si impigliarono nei cavi telefonici lungo la strada



Tilde allora CERCO' una scala
E vi si ARRAMPICO' PER VEDERE DA VICINO quella STRANA PANCIA,
E CONOBBE NINO



Quando la mano di lei si allungo' per stringere quella di lui,
per aiutarlo a scendere,
il tempo si fermo' un attimo,
un attimo grande...

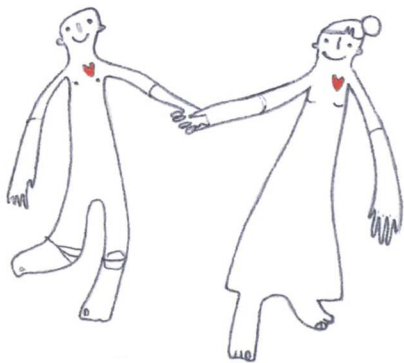




Il cuore di Nino si colorò di rosso
e i fili che lo legavano iniziarono a sciogliersi...

Con un guizzo veloce il cuore liberato
tornò al suo posto nel petto di Nino che sentì un calore forte
e una grande gioia mai provata prima





Nino era tornato improvvisamente vivo,
non sentiva più la pesantezza di un cuore freddo
perché aveva incontrato la prima mano della sua vita.